



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 16/2025

PASQUA DI RISURREZIONE

Celebriamo il cuore dell'esperienza cristiana, la Pasqua del Signore, con la solenne Veglia Pasquale. Chi partecipa alla Veglia, ha già celebrato la Pasqua.

ore 21.00: **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**, che comprende la liturgia della Luce, la liturgia della Parola, la liturgia Battesimale e la liturgia Eucaristica.

DOMENICA DI PASQUA 20 APRILE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia. Anima la Corale

LUNEDÌ DI PASQUA 21 APRILE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

MARTEDÌ 22 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 23 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 24 APRILE

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 25 APRILE

ore 11.00: Eucaristia con Unzione degli infermi. Segue ritrovo conviviale per tutti i prenotati.

SABATO 26 APRILE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 27 APRILE - II di Pasqua o della "Divina Misericordia", nell'ottava di Pasqua

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.
 - Al centro della chiesa sono disponibili alcune lettere del Vescovo sulla "Luce".
 - Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. È possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.
 - Offerta per il pane del giovedì Santo: € 120,00. Offerta nel giorno delle Palme: € 100,00
 - Lo scorso Venerdì santo, per i cristiani e le opere della Chiesa di Terra Santa, sono stati raccolti € 147,05.
 - Per coloro che in famiglia non hanno il piccolo opuscolo riguardante un ragazzo morto a 19 anni nel 1993, il servo di Dio Fabrizio Boero, può gratuitamente portarselo a casa, uscendo di chiesa.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Lui c'è ma non qui; è altrove e dappertutto, cercatelo; bussa alle case e i suoi teli profumano di sole. Lo incontri, ci inciampi addosso, lo urti, ti parla, ti abbraccia.

Il dolore è a un passo, ma è a un passo anche l'amore, stupendamente vivo.

Era ancora notte, e loro si sono messe per strada.

Il primo giorno, al mattino presto, esse si recarono al sepolcro. La notte durerà ancora ma il mattino sta venendo (Is 21,12).

È notte anche per noi, davanti al mostro evidente del male assoluto che si chiama guerra.

Luca non scrive il soggetto di questo andare, ma lo sappiamo tutti che sono loro, le donne, quelle che ci raccontano la morte e le sette parole di Gesù in croce, che hanno raccolto il suo grido, che l'hanno profumato ancora una volta con oli aromatici per contrastare, come possono, come sanno, la morte.

Davanti alla pietra rovesciata e al vuoto angosciante, per le donne non c'è subito la fede, si alza solo l'immensa domanda: cos'è questo?

La fede non è immediata, è un lavorio, un esile filo, scalpello su dura pietra, e comincia con il domandare: cos'è questo che accade?

Sono necessari due angeli e una nuova annunciazione. Dice Luca che sono sfolgoranti, quasi vestiti di lampi, di scampoli di luce: perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui. È risorto.

Una cascata di bellezza, un'abbagliante luce che da un nome a Gesù: "Colui-che-è-vivo!": quello che avete visto chiudere nella roccia, quell'uomo che vi ha aperto orizzonti infiniti, è vivo.

La differenza tra fede e non fede non è Gesù, è la Pasqua di Gesù! Non è un fantasma, non è un ricordo: è lui!

Lui c'è, ma non qui; è altrove, è più avanti, cercatelo dappertutto ma non fra le cose morte, non nei cimiteri, è in giro per le strade, per gli occhi, per i cuori, bussa alle case, aspetta che gli si apra e i suoi teli profumano di sole. Lo incontri, ci inciampi addosso, lo urti, ti tocca, ti parla, ti abbraccia.

E' risorto! E lo dicono con un verbo umile e concreto: Si è svegliato. Non sanno come dire la risurrezione, e allora Luca, Marco, Matteo usano i verbi del mattino, quando riprendiamo vita, lavori, amori, gioie e fatiche. Si è svegliato, svegliamoci da questa vita assopita!

Svegliati, alzati. Guarda, ascolta, immagina cieli nuovi e apri le tue braccia!

Noi siamo così, come quelle donne, siamo creature di desiderio e di stupore. E' illogica la Pasqua, è tutto contro ogni ragione, quella mattina.

Ma la vita non si misura da quanti respiri facciamo, si misura da tutti quei momenti che ci tolgono il respiro.

Nella mattina di Pasqua, tra donne, profumi e parole di angeli c'è un'armonia di segni cosmici nuovi, di partenze al levar del sole, dentro il profumo del giardino, nell'intrecciarsi armonioso della prima stagione dell'anno, il primo plenilunio, il primo giorno della settimana, la prima ora del giorno.

Non vediamo la luce, è ancora notte, c'è ancora il suono che fa il silenzio (F. Guccini), ma il giorno nuovo viene.

Il dolore è a un passo, ma è a un passo anche l'amore, stupendamente vivo.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 19 aprile	ore 21.00:	def. RINO e GINA Zanzoni; ALESSANDRA e MARIO Urban def. GIULIA De Togni (5°ann.) def. Don ANTONIO Finardi (3°ann.)
Domenica 20 aprile	ore 9.30:	def. BRUNO , ELISA e FERDINANDO Carretta def. Don ANTONIO def. LIVIO , SERGIO e PIERINA
	ore 11.00:	def. fam. Pastorello, Menegolo, Meneghello e Peretta def. GIUSEPPE e GIUSEPPINA
Lunedì 21 aprile	ore 9.30:	def. GINO Bernardinello e RENZO Frassani def. LUCIANO , MICHELA e LUCA Lain
	ore 11.00:	def. LINA e DANILO
Martedì 22 aprile	ore 8.30:	
Mercoledì 23 aprile	ore 8.30:	def. MARIA Bologna in Danieli (1° ann.)
Giovedì 24 aprile	ore 8.30:	
Venerdì 25 aprile	ore 11.00:	def. LUIGI e MARIA
Sabato 26 aprile	ore 18.30:	
Domenica 27 aprile	ore 9.30:	def. GUIDO Meneghello e IDELMA Peretta def. VALENTINO Croin (1°ann.)
	ore 11.00:	def. ROSETTA